

Promozione di metodologie didattiche innovative

L'adesione ad Avanguardie Educative ha previsto una prima fase di formazione e informazione che ha avuto luogo nel corso del corrente anno scolastico, ed una seconda fase di realizzazione dell'idea che prenderà il via con l'inizio del nuovo anno e che coinvolgerà tre classi dell'istituto. Come primo passo si è aderito alle iniziative di formazione in cui sono stati coinvolti alcuni insegnanti della scuola e conseguentemente si è avviata la fase di informazione con il coinvolgimento di un team che, dimostrando disponibilità e competenze, ha preso in carico la preparazione del lavoro per il prossimo anno. Il team si occuperà di sviluppare l'idea base delle iniziative scelte:

1. «Flipped classroom» : far in modo che la lezione diventi “compito a casa” mentre il tempo in classe possa essere usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. Il docente diventerà regista dell'azione pedagogica, mentre in classe gli studenti sperimenteranno, collaboreranno, svolgeranno attività laboratoriali.
2. «Didattica per scenari»: un approccio che si prefigge l'obiettivo di introdurre nella pratica quotidiana attività didattiche centrate sullo studente che si avvalgono delle potenzialità offerte dalle ICT. Il punto di partenza è il concetto di “scenario”. Ogni attività è descritta in modo flessibile come un segmento narrativo («Learning story») e prevede una serie di strumenti operativi da usare durante le lezioni. La Learning story non è un racconto chiuso; è una sceneggiatura che si riscrive continuamente in base ai cambiamenti e agli imprevisti che emergono nel corso dell'azione e che prende forma definitiva soltanto a percorso concluso.
3. «Laboratorio disciplinare»: le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale.

Al fine di poter realizzare il progetto sono state contattate aziende del territorio cui sarà chiesto di collaborare all'allestimento delle aule e al reperimento delle strumentazioni necessarie.